

Elisa Mereghetti

regista, documentarista, formatrice

PROFILO

Elisa Mereghetti si forma negli Stati Uniti, dove si trasferisce nel 1981. Studia musica, teatro, antropologia, psicodramma e drammaterapia e consegue una Laurea Breve in Studi Interdisciplinari presso l'Empire State College di New York (1984). Frequenta corsi di formazione sul cinema antropologico alla New School of Social Research di New York e sulla produzione televisiva e la scrittura creativa presso la New York University. Collabora con diverse compagnie teatrali in qualità di attrice e regista. Dirige la compagnia "The Borderline Repertory Company" in un contesto di riabilitazione psichiatrica.

La sua carriera professionale in ambito televisivo inizia nel 1984 alla RAI Corporation, la sede di New York della RAI, dove lavora come produttrice e assistente alla regia collaborando alla realizzazione di diversi programmi televisivi e radiofonici. In particolare collabora alla realizzazione di numerosi reportage a cura di Furio Colombo e Franco Lazzaretti, girati negli Stati Uniti e in Centro America. La sua prima regia documentaristica è *Mother of the Waters* (Madre delle Acque, 1988), sul culto della dea del mare Yemanjá nella cultura afro-brasiliana. Nel 1990 realizza il documentario *Diventare donne a Okrika* sull'iniziazione delle ragazze adolescenti nel Delta del fiume Niger, in Nigeria, in collaborazione con l'antropologa americana Judith Gleason. Ha inizio così un percorso professionale dedicato inizialmente al documentario antropologico e sviluppatosi negli anni fino a comprendere molti generi diversi di produzioni audiovisive.

Fondatrice con Marco Mensa e Sandra Degiuli della casa di produzione ETHNOS nel 1995, ha curato la regia e la realizzazione di tutte le produzioni ETHNOS e ha coordinato i vari settori di attività dell'azienda. Ha diretto e prodotto decine di documentari di carattere sociale, naturalistico, storico, su commissione della RAI e di numerose associazioni e organizzazioni internazionali, tra cui il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo – UNDP, girati in tutto il mondo. Il suo lavoro si focalizza in particolare su tematiche sociali, antropologiche, ambientali, sui temi della cooperazione e dei diritti umani. I suoi film hanno ricevuto importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale e sono stati trasmessi da numerose emittenti italiane ed estere. Tra i suoi documentari, firmati con Marco Mensa: *5 nanomoli – il sogno olimpico di una donna trans*, *Uberto degli specchi* (Nomination ai Globi D'Oro 2017 come Miglior Documentario), *Kevin – will my people find peace?* (Premio Speciale del Sindacato Giornalisti Cinematografici Italiani), *Eyes Wide Open* sugli

orfani dell'AIDS in Malawi (sostenuto dal Programma MEDIA PLUS della Commissione Europea). Ha diretto numerosi spot per campagne di comunicazione sociale e numerosi video istituzionali. Ha curato la comunicazione video per la campagna *Noppaw - Nobel Peace Prize for African women*, prodotta dalle ONG CIPSI e ChiAma l'Africa.

Ha esperienza nella gestione di progetti con il coinvolgimento di partner internazionali, tra cui progetti finanziati dalla Commissione Europea, UNICEF, UNDP, Carnegie Corporation of New York, Ministero della Solidarietà Sociale. Opera da anni nel settore della formazione attraverso docenze e progettazione di percorsi formativi. Coordina il progetto didattico ESTO Educational, basato sul film *Le parole di Ventotene*, rivolto ai giovani di tutta Europa per una maggiore consapevolezza della storia dell'Europa unita. Collabora inoltre alla campagna internazionale Rights of Mother Earth nel ruolo di consulente alla comunicazione.

Ha partecipato in qualità di speaker a numerosi convegni e seminari. In qualità di presidente dell'Associazione VAG61 (2004-2007) e vicepresidente dell'Associazione Documentaristi Emilia-Romagna (2009-ad oggi), ha promosso la produzione di informazione indipendente e la diffusione della cultura del documentario.

A partire dal 2017 si occupa di impatto sociale del documentario. Ha partecipato a numerosi laboratori sull'Impact production in Italia e all'estero (Doc Society Impact Distribution Essentials Lab, Impact Zone Inspirational Lab, Take On Film & Impact 2023). Attualmente è *impact producer* per tre campagne basate su documentari girati in Kenya, Nigeria e Italia sui temi della lotta alla povertà, sostenibilità ambientale, diversità e inclusione.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003.